

L'attualità dell'occupazione femminile nel nostro territorio

Dott. Marco Casarino

Provincia della Spezia
Settore Politiche Economiche
Sociali e del Lavoro

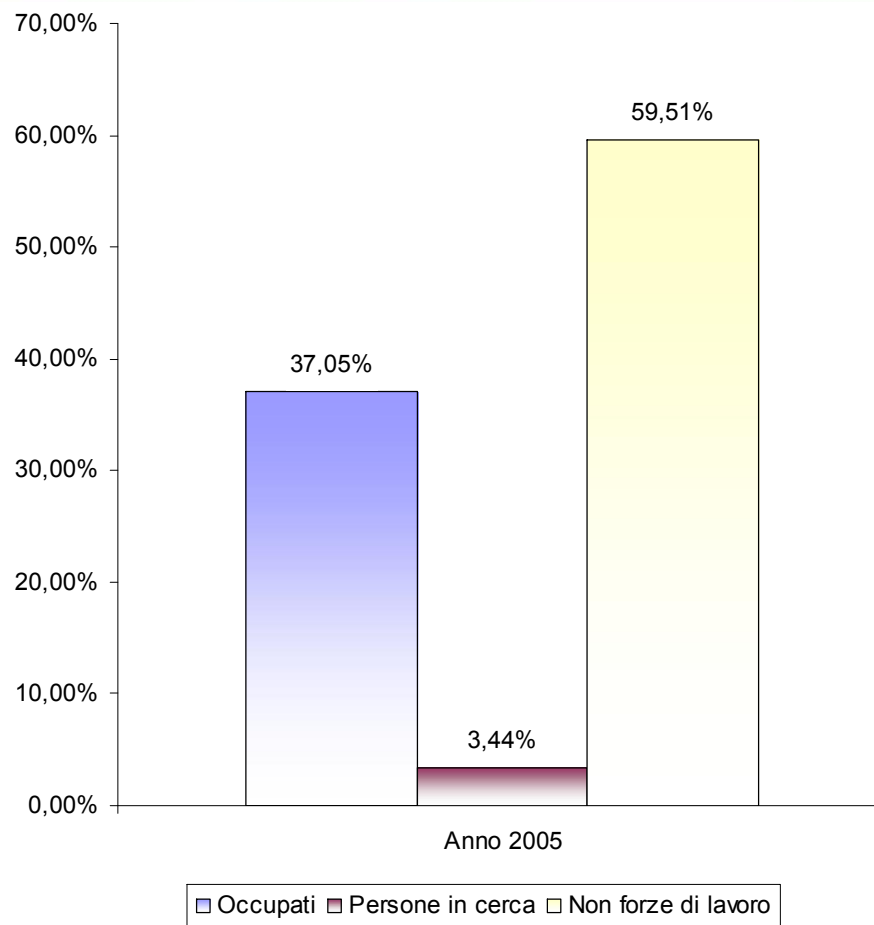




Le Forze di Lavoro

In provincia della Spezia le donne di 15 anni ed oltre sono 102.700

Di queste 65.400 non vogliono o non possono lavorare, 34.600 sono occupate, dipendenti ed indipendenti, 2.700 sono in cerca di lavoro.

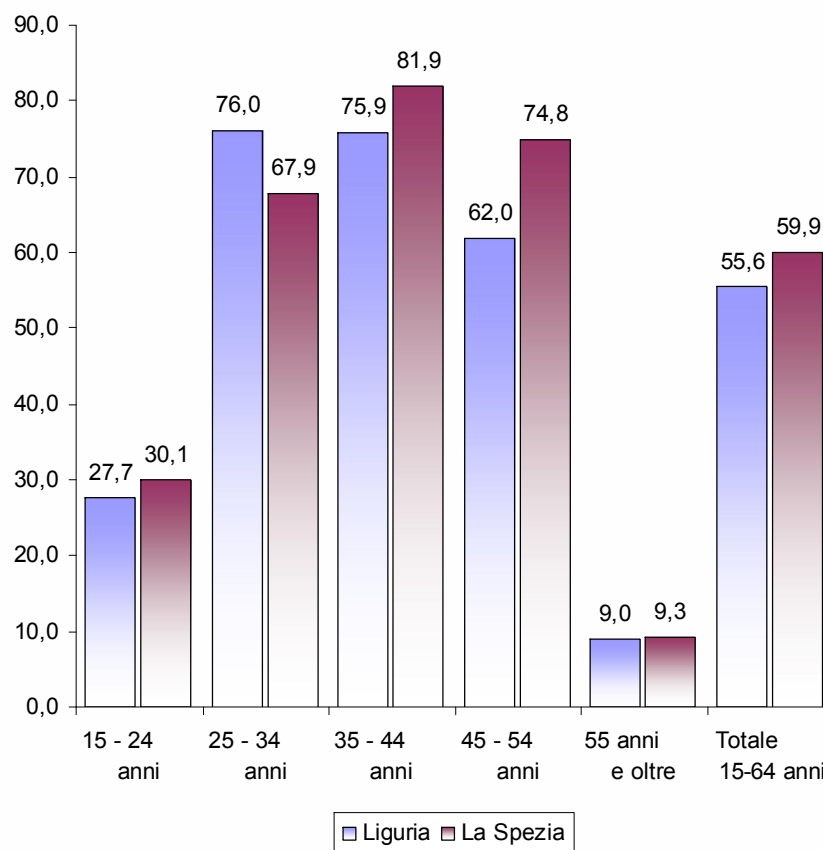




Il tasso di Attività

Il tasso di attività femminile è più elevato rispetto alla regione Liguria.

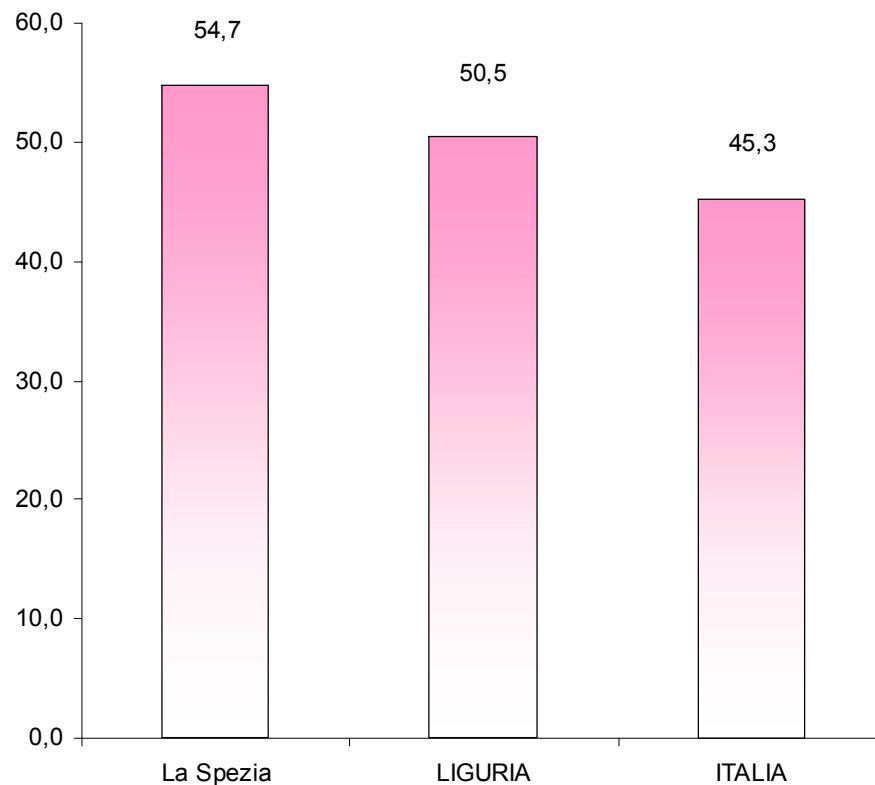
Analizzando il dato per classi di età il valore nella classe 25-34 è più basso del dato regionale.





Il tasso di Occupazione

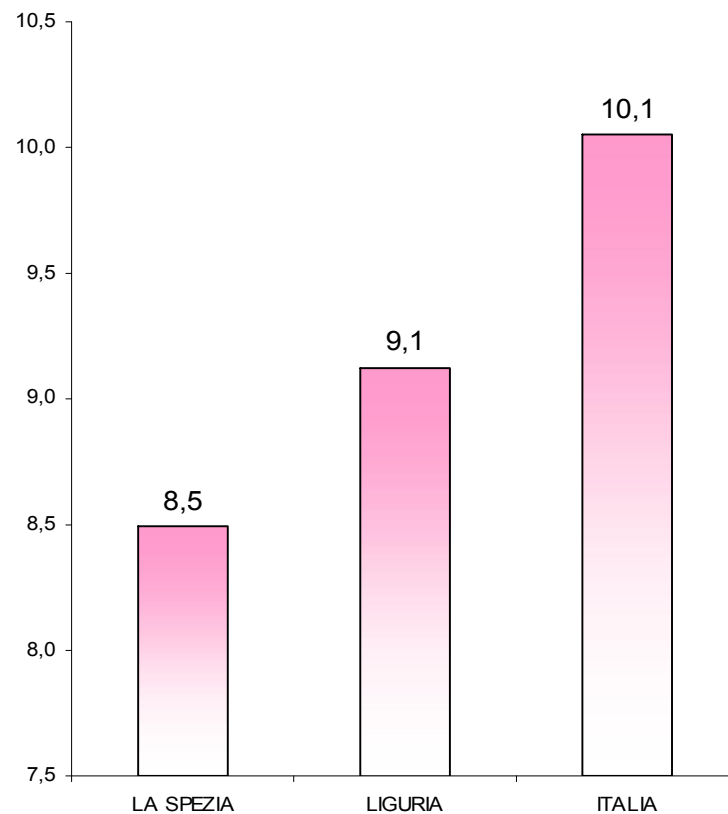
Il tasso di occupazione femminile nella nostra provincia è il più elevato della regione, ed è superiore al dato nazionale





Il tasso di Disoccupazione

Il tasso di disoccupazione femminile è il più basso della Liguria ed inferiore anche al dato nazionale.

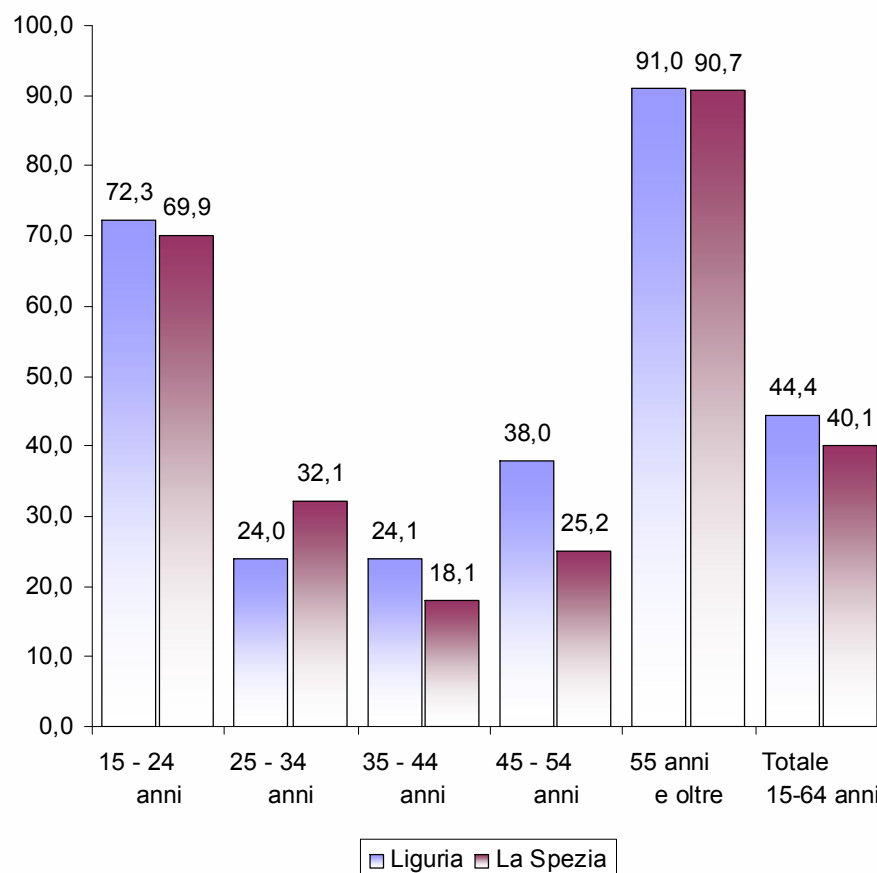




Il tasso di Inattività

Alla Spezia il tasso di inattività femminile è più basso di quello ligure.

Nella classe 25-34 anni è invece più alto.

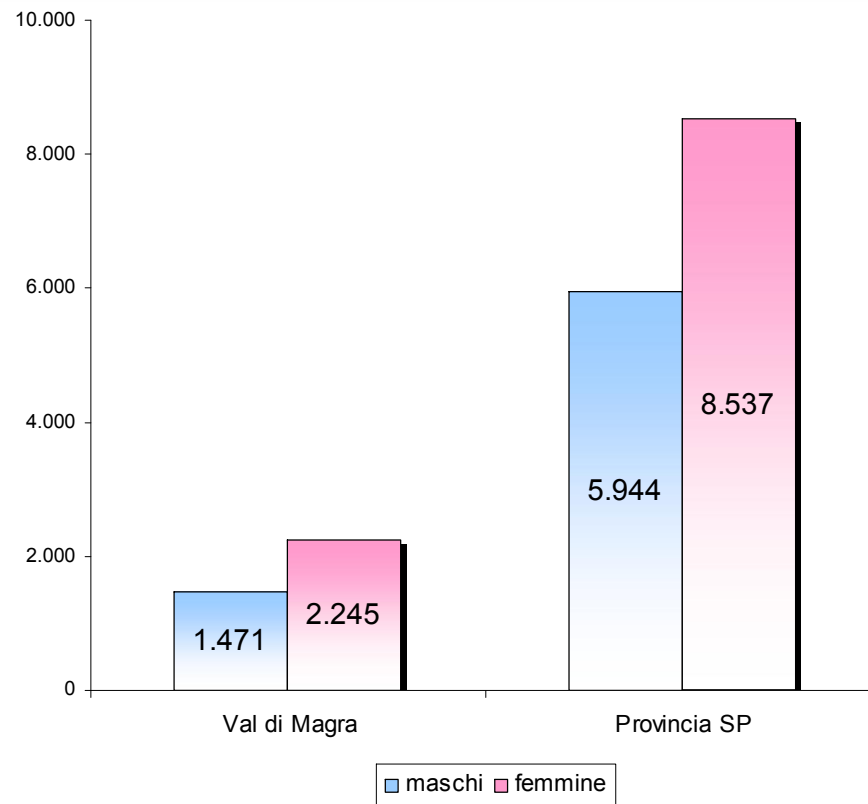




Gli iscritti ai Centri per l'Impiego

Le donne iscritte ai Centri per l'impiego in provincia sono 8.537.

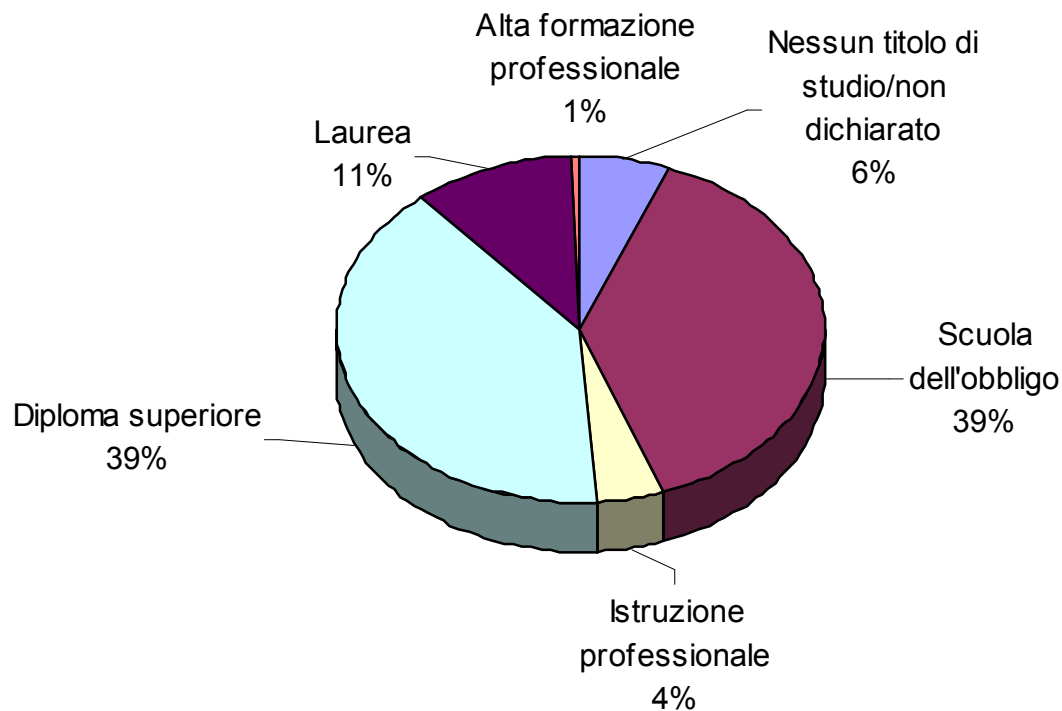
Di queste 2.245, pari a circa il 25%, sono residenti in Val di Magra





I titoli di studio posseduti

L'analisi dei titoli di studio posseduti dalle donne iscritte ai CPI e residenti in Val di Magra sono più elevati della media provinciale. Uguale il peso della scuola dell'obbligo e della Scuola Superiore

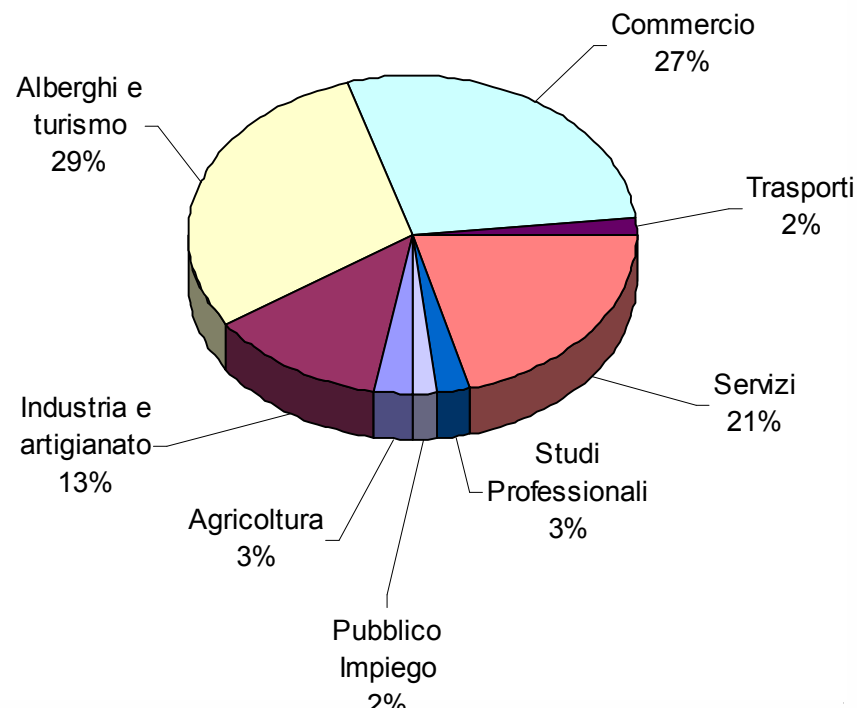




Assunte per settore economico

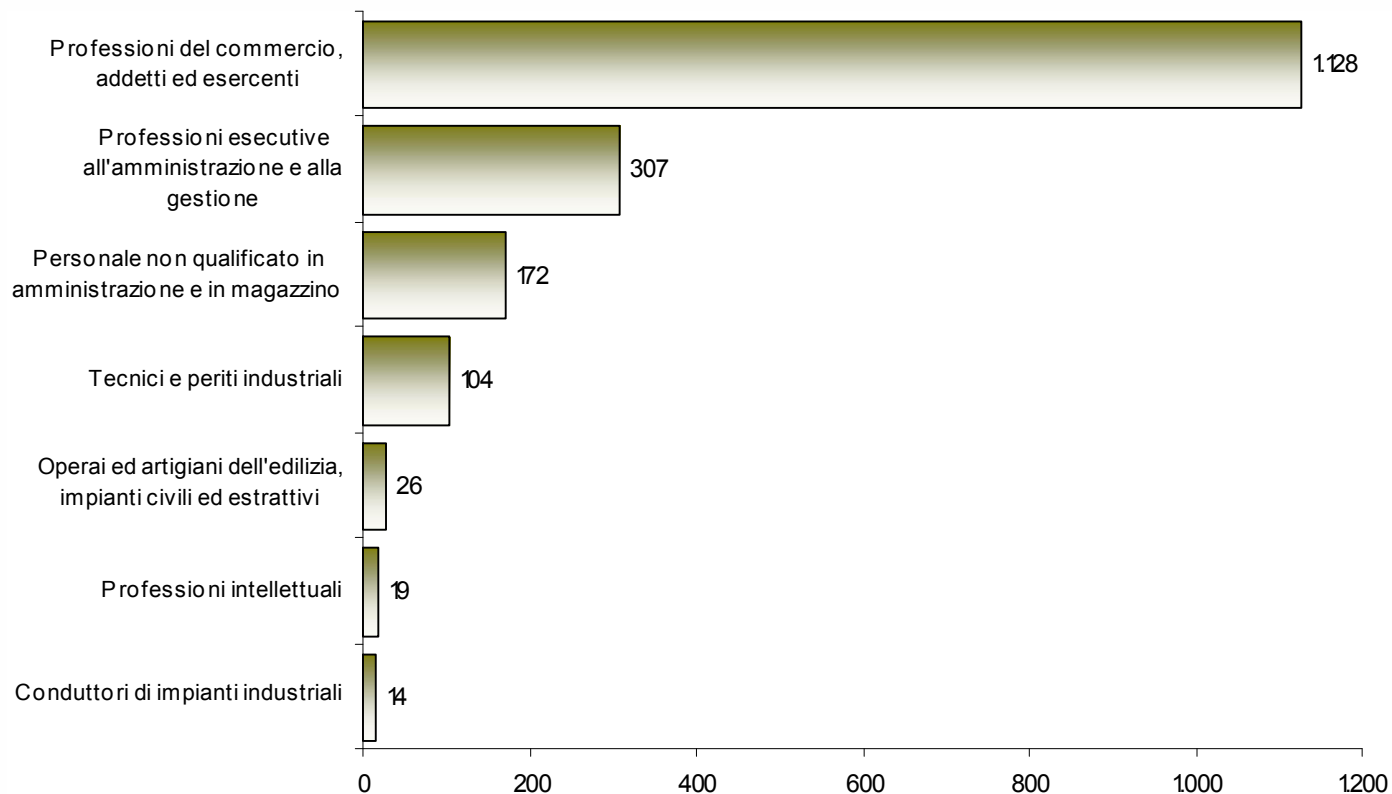
Il peso più rilevante è dato dal Turismo, seguito da Commercio e Servizi.

Occorre considerare che sono anche i settori che registrano le più alte cessazioni.



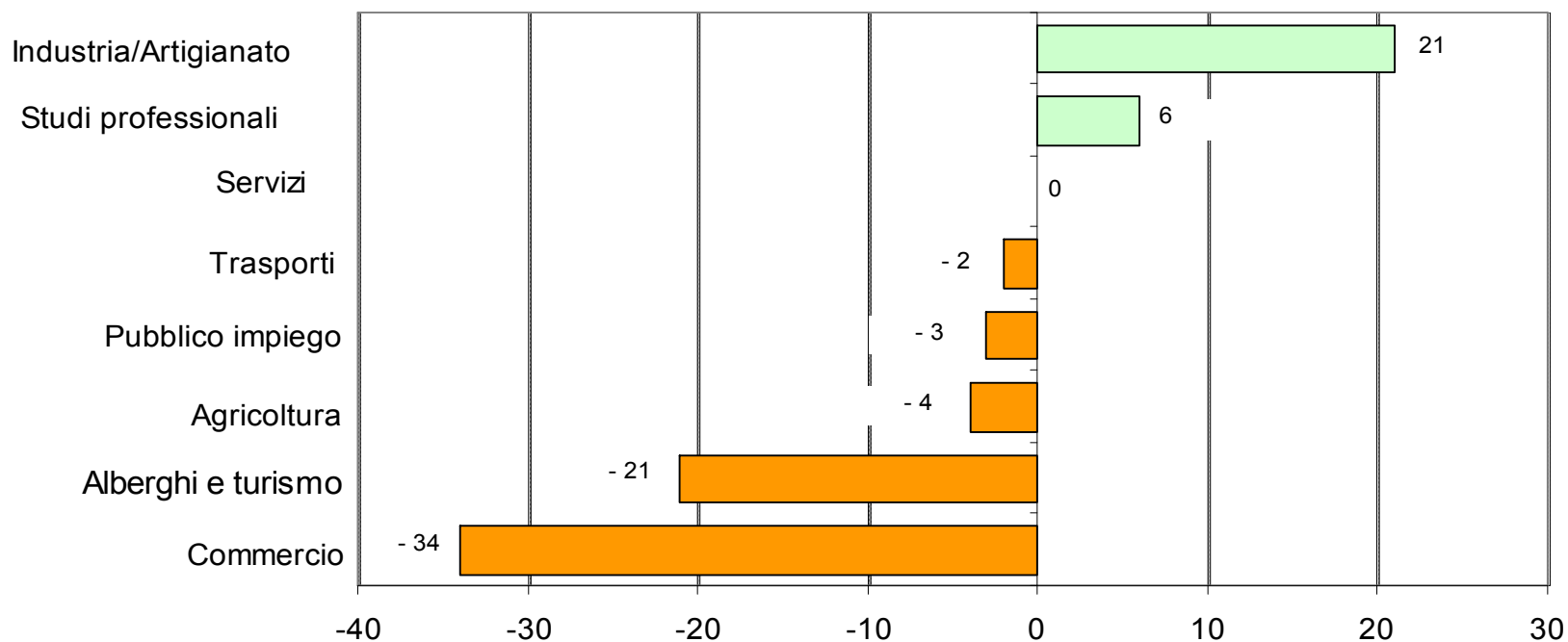


Assunzioni per qualifica professionale



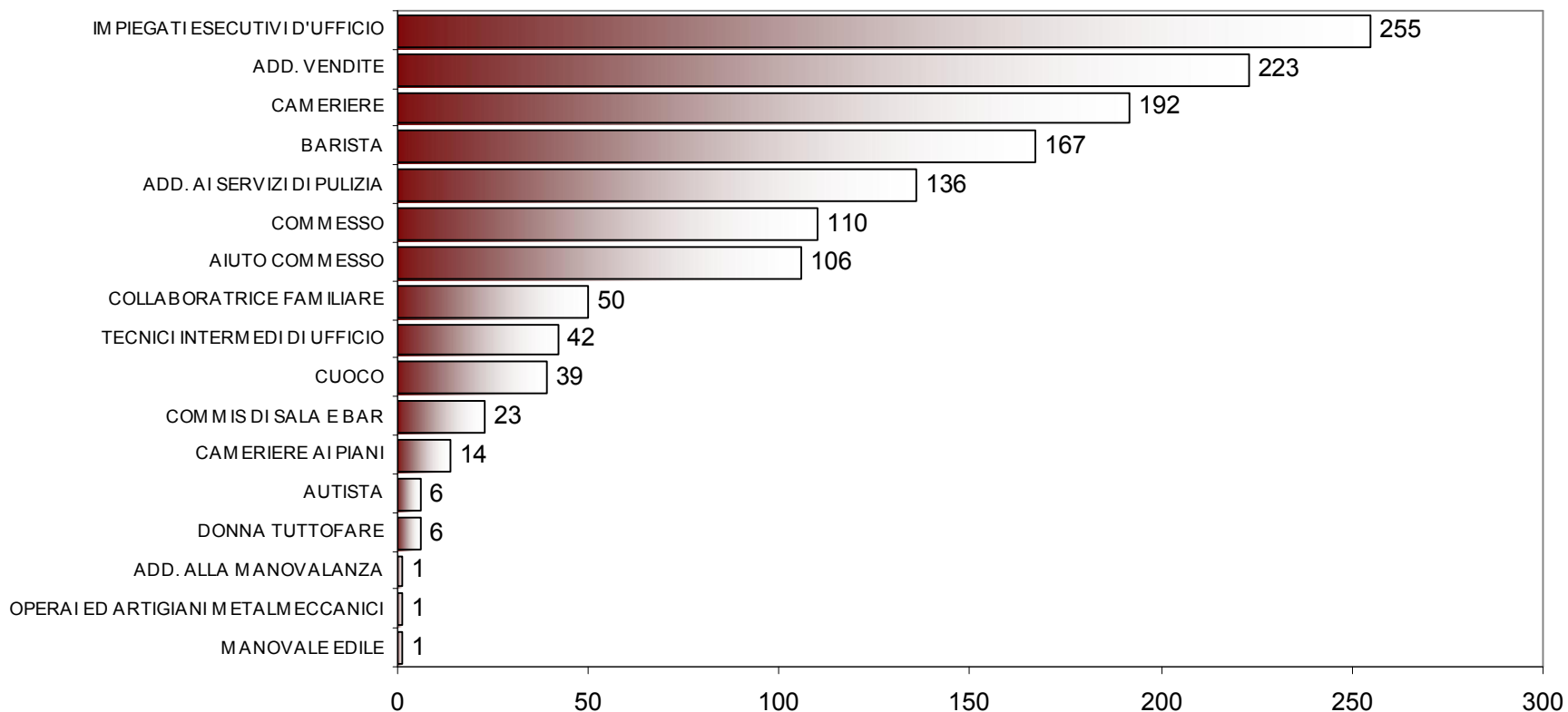


Saldo assunzioni/cessazioni per settore





Movimenti di assunzione per qualifica professionale





Alcune considerazioni

- Il mercato del lavoro al femminile deve essere letto in un quadro più ampio del mercato del lavoro locale
- La domanda di lavoro è “di sostituzione” e non “di sviluppo”
- Le donne presentano una maggiore propensione alla richiesta di entrare nel mercato del lavoro
- Le donne presentano una maggiore scolarità, spesso non collegata alle necessità del mercato
- Le donne sono destinatarie di opportunità di lavoro flessibile
- Le attività principali sono quelle del lavoro di ufficio, del turismo, commercio e servizi, del lavoro domestico





Marco Casarino

Dirigente Settore Politiche Economiche Sociali del
Lavoro – Provincia della Spezia

www.lavoro.laspezia.it

